

A Bollate i detenuti diventano esperti di Internet

Promossa a pieni voti la Cisco Networking Academy presso la Casa di Reclusione di Bollate

Networking Academy

Grazie alla collaborazione tra la casa di Reclusione di Bollate, Cisco Systems, la Fondazione Adecco per le Pari Opportunità, Fondazione IBM, HP e SIAM, è stato ideato un progetto per il futuro reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti. La Direzione della Casa di Reclusione ha individuato nella formazione sulle nuove tecnologie un'importante opportunità di qualificazione professionale per i detenuti e, in collaborazione con Cisco Systems e SIAM, ha deciso di creare una Cisco Networking Academy interna al penitenziario che permetterà ai detenuti di conseguire la certificazione CCNA (Cisco Certified Network Associate), riconosciuta in tutto il mondo da qualsiasi azienda che operi nel settore informatico e delle telecomunicazioni.

La Casa di Reclusione di Milano Bollate è un istituto sperimentale in cui vengono realizzati progetti di reinserimento professionale e i detenuti scelgono di scontare la propria pena a Bollate nella prospettiva del reinserimento sociale e lavorativo. Tra i progetti in itinere, Cisco Networking Academy è uno tra i più interessanti e di indubbia valenza pedagogica. Il corso offre infatti al detenuto la possibilità di diventare formatore e di aiutare i propri compagni di detenzione a formarsi a loro volta.



A Bollate i detenuti diventano esperti di Internet

Cisco Networking Academy Program

Grazie al contributo della Fondazione Adecco, congiuntamente alla Direzione della Casa di Reclusione, i partecipanti sono stati selezionati al fine di individuare una classe di studenti il più possibile omogenea e con buone potenzialità per arrivare con successo al termine del percorso formativo. I corsi sono partiti nel Gennaio 2003 e coinvolgono un gruppo di detenuti individuati in base alle competenze, alla motivazione e al periodo di fine pena. Gianluca e Giuseppe hanno completato l'intero percorso Cisco Networking Academy CCNA e sono i primi istruttori in Europa all'interno di una casa di reclusione. Oggi oltre a Gianluca e Giuseppe, altri compagni di corso si sono certificati Cisco e sono coinvolti in un progetto con alcune scuole dell'hinterland milanese che prevede attività di installazione e manutenzione dell'infrastruttura di rete.

L'obiettivo finale è quello di mettere in partecipa le competenze acquisite con i corsi Cisco e di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro.



Il corso ha visto impegnati gli studenti in uno stile di acquisizione delle informazioni innovativo ed efficace basato, oltre che sulle lezioni in aula, sull'apprendimento on-line grazie alla trasmissione di conoscenza attraverso la rete. In questo modo, gli studenti hanno potuto accedere ai contenuti educativi anche via Internet, mantenendo i propri ritmi di apprendimento e approfondendo tecnologie studiate. Gli studenti hanno avuto modo di applicare le nozioni appena apprese in aula direttamente in laboratorio, allestito con il contributo di Cisco Systems e grazie alla costante e motivante supervisione di Lorenzo Lento, che in occasione dell'Academy Conference di Johannesburg è stato premiato come migliore istruttore Cisco Networking Academy dell'anno 2003.

"Da tempo Cisco Systems ha deciso di impegnarsi sul fronte dell'e-learning e della formazione, promuovendo il Cisco Networking Academy Program, il nostro programma per formare figure professionali specializzate nell'ambito delle reti. Il nostro obiettivo è contribuire a ridurre il gap tra domanda e offerta di posti di lavoro in questo settore, un problema segnalato da più ricerche come uno dei freni allo sviluppo del paese - ha affermato Luca Lepore, - Responsabile del Programma Cisco in Italia. - Nel caso della Networking Academy presso la Casa di Reclusione di Bollate, questa iniziativa, oltre ai consueti obiettivi formativi, ha soprattutto una valenza sociale e rappresenta una buona pratica di reintegrazione attraverso le nuove tecnologie dell'informazione".